

## PROCEDURA WHISTLEBLOWING

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "GDPR"), la Fondazione G. Scola Onlus (di seguito la "Fondazione") fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali (di seguito i "Dati") effettuato in relazione al servizio di segnalazione secondo il D.Lgs. 24/2023.

#### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento Ue 679/2016 ("GDPR"), è la Fondazione G. Scola Onlus, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Besana in Brianza (MB), via Cavour, 27; sito web: [www.fondazionegscola.it](http://www.fondazionegscola.it); e-mail del responsabile della protezione dei dati (DPO): [dpo@fondazionegscola.it](mailto:dpo@fondazionegscola.it)

#### **Dati trattati, base giuridica, natura e finalità del trattamento**

I dati trattati nella gestione della segnalazione sono:

- Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del segnalante (nel caso di segnalazioni non anonime) nonché di eventuali persone coinvolte o menzionate nella segnalazione quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail);
- Informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) sul segnalato contenute nella segnalazione o acquisite in corso di istruttoria;
- Informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) relative a terzi che possono essere inserite nella segnalazione e nei documenti eventualmente allegati o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

I Dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- Gestione delle segnalazioni (accertamento dei fatti oggetto della segnalazione). La base giuridica del trattamento è l'obbligo normativo previsto dal D. Lgs. n. 24/2023;
- Adempimento degli obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- Difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali;
- Gestione di eventuali procedimenti disciplinari fondati in tutto o in parte sulla segnalazione. Al fine di garantire il diritto di difesa del segnalato, le informazioni contenute nella segnalazione potranno essere utilizzate, unitamente ad altri eventuali elementi di riscontro esterno, nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del denunciato. L'identità della persona segnalante non può essere rivelata,

ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Pertanto, in questo caso il suo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere nei confronti del segnalato.

I dati personali identificativi del segnalante sono trattati e archiviati in modo da essere visibili esclusivamente alle persone preposte alla gestione della segnalazione. La Fondazione adotta tutte le garanzie previste dalla legge al fine di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo che la stessa non sia rivelata a terzi senza l'espresso consenso di quest'ultimo, salvo il caso di segnalazioni in mala fede o diffamatorie.

### **Destinatari dei dati**

I Dati potranno essere condivisi con:

- Organismo di Vigilanza della Fondazione;
- dipendenti interni al Titolare o soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità per i dati oggetti della segnalazione;
- soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ossia soggetti che cooperano con la Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

### **Trasferimento dei dati all'estero**

I dati verranno trattati in Italia, in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dati personali.

### **Conservazione dei dati**

I dati personali relativi alle segnalazioni e la relativa documentazione vengono conservati e mantenuti per il periodo necessario al completamento della verifica dei fatti esposti nella segnalazione e per successivi 5 anni dalla chiusura della segnalazione, salvo eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinari, penali, contabili) nei confronti del segnalato o del segnalante (dichiarazioni in mala fede, false o diffamatorie). In tal caso saranno conservati per tutta la durata del procedimento e fino allo spirare dei termini di impugnazione del relativo provvedimento. I dati personali che manifestamente non sono utili al

trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

## **Modalità e logica del trattamento**

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La piattaforma informatica di gestione delle segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

## **Diritti degli interessati**

Gli interessati potranno in ogni momento chiedere di conoscere l'origine, la finalità e le modalità su cui si basa il trattamento, di ottenere l'accesso agli stessi, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione del trattamento, di disporre il blocco dei dati trattati in violazione di legge e di ottenerne copia su un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ovvero di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti. Gli interessati potranno altresì proporre reclamo al reclamo all'Autorità di Controllo, rappresentata in Italia dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per informazioni in merito si potrà consultare il sito del Garante all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per esercitare i propri diritti gli interessati potranno scrivere ai contatti del Titolare del Trattamento.

## **GARANZIE E TUTELE**

### **La tutela dell'identità del segnalante**

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, del Regolamento (UE) 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* –

GDPR) e dell'art. 2 -quaterdecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate solo previo consenso espresso dello stesso:

- nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- nell'ambito del procedimento instaurato in seguito a segnalazioni interne o esterne, se la rivelazione dell'identità del segnalante o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

A tal fine, in tali casi è data preventiva comunicazione scritta al segnalante delle ragioni della comunicazione dei dati riservati.

Il personale della Fondazione coinvolto nella gestione delle segnalazioni è tenuto alla riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La riservatezza è garantita anche a chi segnala prima dell'inizio o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, ovvero nel periodo di prova, qualora dette informazioni siano state acquisite nell'ambito del contesto lavorativo oppure nella fase selettiva o precontrattuale.

La violazione dell'obbligo di riservatezza, fatte salve le eccezioni di cui sopra, può comportare nei confronti dell'interessato l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte di ANAC nonché l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte della Fondazione, attraverso l'Ufficio Personale, in linea con le previsioni del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* (D.Lgs. 231/2001).

## Misure di protezione

Nei confronti del segnalante è vietato il compimento di atti ritorsivi, intesi come qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione interna o esterna/divulgazione pubblica/denuncia, che provoca o può provocare al segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

La protezione è garantita anche al segnalante anonimo, che ritiene di aver subito ritorsioni ed è stato successivamente identificato.

Le misure di protezione si applicano nei limiti e alle condizioni previste dal capo III del D.Lgs. n. 24/2023 e sono estese anche a:

**Residenza Sanitaria Assistenziale**

**Nucleo Alzheimer**

**Centro Diurno Integrato**

**Mini Alloggi Protetti**

**FONDAZIONE G. SCOLA ONLUS**

Via Cavour, 27 – 20842 Besana in Brianza (MB)  
Tel. +39 0362 91711 - urp@fondazionegscola.it  
P. IVA 00985740968 – C.F. 83000310157  
www.fondazionegscola.it

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

**CQY**  
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015  
Certificato n. 11936

- le categorie di segnalanti che non rientrano nell'ambito di applicazione oggettivo e/o soggettivo previsto dal D.Lgs. n. 24/2023;
- le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- i colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente;
- gli enti di proprietà del segnalante o per i quali lo stesso lavora nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.

Chi ritiene di aver subito una ritorsione in ragione della segnalazione può comunicarlo ad ANAC.

Gli atti ritorsivi eventualmente assunti in ragione della segnalazione sono nulli e le persone che sono state licenziate a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrate nel posto di lavoro in attuazione della disciplina applicabile al lavoratore.

Ferma restando l'esclusiva competenza di ANAC in merito all'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 24/2023, si rinvia alla specifica disciplina contenuta nel *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* (D.Lgs. 231/2001).

Besana in Brianza, 15 dicembre 2023.